



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
numero **92** del **09-04-2018**

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE E LA GOVERNANCE ISTITUZIONALE DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE LOCALE (PIL) FINALIZZATO ALLA PIANIFICAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELL'INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO (ITI).

L'anno duemiladiciotto addì nove del mese di Aprile con inizio alle ore 14:00 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Assente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Assente

PRESENTI: 4 - ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO

- 0B7 che l'approccio integrato allo sviluppo territoriale rappresenta l'elemento fondante delle politiche di rigenerazione dei luoghi da realizzare mediante il sostegno dei fondi SIE (Fears – Fesr ed Fse) allo sviluppo locale in particolare nelle regioni in ritardo di sviluppo;
- 0B7 che gli EE.LL. hanno un interesse diretto per la pianificazione, l'implementazione e la gestione di politiche territoriali integrate, che dovranno essere perseguite quale interesse pubblico generale;
- 0B7 che la dimensione territoriale per i Fondi SIE 2014 – 2020 costituisce elemento fondante di una “naturale” prosecuzione di un percorso più che ventennale di attuazione delle politiche comunitarie attraverso l'utilizzo dei Fondi strutturali attuati con diversi strumenti “**placebased**”;
- 0B7 che lo sviluppo urbano sostenibile e integrato è divenuto un elemento basilare del Quadro strategico della Politica di Coesione 2014 – 2020 ed in linea con il nuovo obiettivo di coesione territoriale introdotto dal Trattato di Lisbona, che riconosce l'impossibilità di raggiungere la coesione economica e sociale a livello europeo senza una maggiore attenzione all'impatto territoriale delle politiche UE;
- 0B7 che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 “Disposizioni comuni” ha messo a punto due nuovi strumenti di integrazione degli obiettivi tematici individuati nell'Accordo di partenariato e nei programmi operativi regionali:
- i) lo sviluppo locale di tipo partecipativo (Community Led Local Development – CLLD), artt. 32 – 35;
 - ii) gli investimenti territoriali integrati (ITI), art. 36;
- 0B7 che con decisione C(2014) 8021 del 29.10.2014, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato per l'Italia per il periodo 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 che nelle sezioni 3 – 4 (p. 689) definisce l'investimento territoriale integrato (ITI) come “lo strumento suggerito per intervenire su un perimetro territoriale definito in funzione di specifici obiettivi da raggiungere, permettendo di integrare priorità appartenenti ad obiettivi strategici di diversa natura ed offrendo la possibilità di far leva anche su fondi differenti e di incrociare la potenzialità di più di un programma;
- 0B7 che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2015) 5885/F1 del 20.07.2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2014 – 2020;
- 0B7 che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2015) 8315 del 20.11.2015, ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale Campania 2014 – 2020;
- 0B7 che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2015) 8578 del 01.12.2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014 – 2020;
- 0B7 che la strategia urbana così come declinata nel POR Fesr Campania 2014 – 2020 si inserisce nel Quadro dell'Agenda Urbana Nazionale e Sviluppo Urbano sostenibile riportata nell'Accordo di Partenariato 2014 – 2020 – ITALIA;
- 0B7 che la strategia urbana complessiva del POR Fesr Campania 2014 – 2020 si implementa attraverso a) il disposto dell'Asse X che identifica le 19 Città Medie della Campania (con popolazione superiore a 50.000 abitanti) come potenziali aree target e parimenti b) identifica una specifica “riserva di risorse finanziarie”, a valere sugli altri assi del suddetto piano operativo, finalizzata alla realizzazione di strategie integrate e coerenti con l'approccio regionale allo sviluppo urbano, per i comuni singoli o associati con popolazione maggiore a 30.000 abitanti che vi potranno accedere a seguito di una proposta di sviluppo territoriale strategica, integrata e intersettoriale;
- 0B7 che il POR Fesr Campania 2014 – 2020, per supportare le strategie di sviluppo urbano sostenibile e per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche dei territori regionali, identifica, quale strumento atto all'implementazione delle strategie locali di sviluppo, l'Investimento Territoriale Integrato (I.T.I.), così come

definito dall'art. 36 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal'Accordo di Partenariato – Italia – periodo 2014 – 2020 alle sezioni 3 e 4 (p. 689);

0B7 che per la costituzione e il funzionamento del Partenariato Istituzionale Locale l'area geografica di riferimento è prevalentemente il **Sistema Territoriale di Sviluppo del Vallo di Diano (B1), sistema a dominante rurale-culturale;**

0B7 che il Partenariato Istituzionale Locale deve essere formalmente costituito mediante la sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti delle amministrazioni locali interessate di apposito Protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241;

0B7 che il Partenariato istituzionale locale ha il compito di sovrintendere all'intero processo di concertazione territoriale per la definizione condivisa dell'Investimento Territoriale integrato da candidare a finanziamento, previa costituzione dell'Associazione dei Comuni coinvolti a mezzo della sottoscrizione di un apposito accordo di programma con la Regione Campania e/o con altre istituzioni gestori di risorse all'uopo destinate;

CONSIDERATO l'interesse dell'Amministrazione Comunale di Sala Consilina per i temi dello Sviluppo sostenibile locale;

CONSIDERATA la volontà politica di far fronte con successo alle sfide economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche del territorio mediante l'individuazione e l'implementazione dell'Investimento territoriale integrato, inteso come programma condiviso e negoziato di interventi/azioni;

CONSIDERATO inoltre, che il Partenariato Istituzionale locale, deve individuare un Ente Capofila idoneo all'espletamento delle funzioni necessarie per ruolo, dimensioni e professionalità;

CHE con nota del 26/3/2018 prot.n.5401, a seguito della riunione illustrativa dell'argomento svoltasi nella sala consiliare di questo Ente in data 14 marzo u.s., tutti i Comuni del Vallo di Diano appartenenti al Sistema Territoriale di Sviluppo Vallo di Diano, ma anche altri appartenenti ad altri STS quali Petina (STS Alburni) e Auletta, Caggiano e Salvitelle (STS Antica Volcei) sono stati invitati ad aderire all'iniziativa mediante l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa;

VISTO lo schema di protocollo di intesa preordinato alla costituzione ed al funzionamento del Partenariato Istituzionale Locale;

DATO ATTO che in relazione alle risorse necessarie per sostenere il processo di attuazione dell'Investimento territoriale integrato tutti i soggetti sottoscrittori del Protocollo d'intesa si impegneranno a ricercare i necessari finanziamenti anche nei fondi europei diretti, nei fondi strutturali, nei fondi nazionali e regionali oltre a rendere disponibili le risorse umane, tecniche, strumentali ed economiche per l'espletamento dei compiti derivanti dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa.

VISTO

0B7 il Regolamento (UE) n. 1301/2013 "relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

0B7 il Regolamento (UE) n. 1303/2013 "*recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca*";

- 0B7 il Regolamento (UE) n. 1305/2013 “sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale”;
- 0B7 il Regolamento di esecuzione (UE) N. 215/2014 *che stabilisce norme di attuazione del regolamento(UE) n. 1303/2013*;
- 0B7 il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali e ss. mm. ed ii.;
- 0B7 il testo vigente dello Statuto Comunale;

RITENUTO di approvare lo schema di protocollo di intesa preordinato alla costituzione ed al funzionamento del Partenariato Istituzionale Locale (PIL) tra i comuni del Vallo di Diano che aderiranno all’iniziativa per la pianificazione di una strategia territoriale comune, finalizzata alla definizione ed implementazione dell’Investimento territoriale integrato (ITI) e alla sua governance istituzionale a valere sulle risorse del POR Fesr Campania 2014 – 2020, del POR Fse Campania 2014 – 2020 e del PSR Campania 2014 – 2020;

PROPONE

DI APPROVARE lo schema di protocollo di intesa preordinato alla costituzione ed al funzionamento del Partenariato Istituzionale Locale (PIL) tra i comuni prevalentemente del **Sistema Territoriale di Sviluppo del Vallo di Diano** che aderiranno all’iniziativa per la pianificazione di una strategia territoriale comune, finalizzata alla definizione ed implementazione dell’Investimento territoriale integrato (ITI) e alla sua governance istituzionale a valere sulle risorse del POR Fesr Campania 2014 – 2020, del POR Fse Campania 2014 – 2020 e del PSR Campania 2014 - 2020 protocollo che, allegato (**A**) alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DI PROPORRE come Ente coordinatore del Partenariato Istituzionale Locale “ questo Comune di Sala Consilina idoneo alla assunzione di tale ruolo per le sue funzioni, dimensioni organizzative e professionali;

DI DARE MANDATO al Sindaco per la sottoscrizione del citato protocollo d’intesa;

DI STABILIRE che la Giunta Comunale prenderà successivamente atto del protocollo d’intesa debitamente sottoscritto dai comuni che avranno aderito all’iniziativa;

DI STABILIRE che la costituzione/attivazione del Soggetto Gestore avverrà mediante convenzione stipulata ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267 (Associazione tra comuni) tra le stesse Parti che sottoscriveranno il Protocollo d’Intesa;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n.267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull’oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell’art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Rilevato che il presente atto non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrata e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto , ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 09-04-2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI
f.to dr.Lucio Pisano

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 10-04-2018

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 09-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Lucio Pisano

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 10-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
